



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "CHINNICI-RONCALLI"

ENIC825001

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "CHINNICI-RONCALLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 13** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 19** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 23** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL TERRITORIO E LA STORIA

Piazza Armerina è una cittadina in provincia di Enna, nel cuore della Sicilia, molto conosciuta per le sue ricchezze artistiche, monumentali e naturalistiche. Circa 2200 sono i suoi abitanti. È sede di diocesi comprendente comuni delle province di Enna e di Caltanissetta. La città e il territorio circostante presentano una ricca varietà di segni lasciati dagli uomini che in epoche successive hanno abitato questi luoghi (Morgantina, Monte Manganello, Monte Navone, Montagna di Marzo, ecc.). La Villa Romana del Casale, con i suoi prestigiosi mosaici, dal 1997 è riconosciuta dall'UNESCO "Patrimonio dell'umanità". Antica città d'impianto medievale, con un pregevole centro storico normanno e barocco, Piazza Armerina conserva un considerevole patrimonio artistico monumentale inserito in un gradevolissimo contesto naturalistico. Già in epoca medievale ospitò vari ordini religiosi, cavallereschi e ospedalieri. Fu un importante centro di studi grazie all'intensa attività del Collegio dei Gesuiti, culla e meta di pittori, musicisti, poeti e architetti. Città a vocazione turistica, mantiene uno stretto rapporto con le proprie radici e le tradizioni locali. Tra i suoi musei principali si ricordano: il Museo Diocesano, la Pinacoteca Comunale, il Centro espositivo Monte Prestami, la Mostra permanente del Libro antico, la Mostra permanente della civiltà mineraria. Sono presenti vari Istituti d'Istruzione Superiore con i quali si organizzano attività di Orientamento scolastico e progetti in rete. Un ampio flusso di immigrazione straniera ha reso questa città sede di accoglienza per molta gente proveniente da diverse Paesi e di diverse etnie. Numerosi sono gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio con i quali la scuola ha consolidato rapporti di collaborazione.

Tra essi:

- A.S.P. n. 4
- Arma dei Carabinieri – Compagnia di Piazza Armerina
- Associazione anti racket e usura – Sezione di Piazza Armerina
- CTI Centro Territoriale Inclusione Enna
- Comitato "Difendiamo i nostri boschi" Piazza Armerina – Aidone
- Commissariato di Pubblica Sicurezza – Piazza Armerina



- Comune di Piazza Armerina
- Diocesi di Piazza Armerina
- Associazione culturale " Premio Rocco Chinnici"
- Fondazione Antonino Caponnetto
- Fondazione Rocco Chinnici di Palermo
- Università del Tempo Libero "I. Nigrelli"
- Guardia Forestale – Piazza Armerina
- Guardia di Finanza – Piazza Armerina
- Vigili del Fuoco – Piazza Armerina
- Legambiente PiazzAmbiente
- Lions Club
- Fidapa
- Uciim
- Unicef
- Unitalsi
- Biblioteca comunale
- Corpo bandistico
- Associazioni ONLUS (AGEDI, AIAS, Donne Insieme, ecc...)
- Circolo Legambiente
- Associazione MoysiKos S.A.C.A.M.
- Associazione Don Bosco 2000
- Oratorio Salesiano di Piazza Armerina
- Associazione Giovani Orizzonti



- Associazione quartiere Monte
- Pro Loco Mosaici
 - CIF
 - BA.Ba.R.
 - Il Mondo a colori
 - DonneInsieme "Sandra Crescimanno"
- **Questura di Enna**
 - Compagnia CC Piazza Armerina
 - ASP Enna -Servizio di Neuropsichiatria Infantile di Piazza Armerina
- Rotary Club
- Teatro Garibaldi

Tra i suoi musei principali si ricordano: il Museo Diocesano, la Pinacoteca Comunale, il Centro espositivo Monte Prestami, la Mostra permanente del Libro antico, la Mostra permanente della civiltà mineraria.

Sono presenti vari Istituti d'Istruzione Superiore con i quali si organizzano attività di Orientamento scolastico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

In ottemperanza al D.A. n. 182 del 27/01/2016 avente per oggetto " Riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia" sotto un unico centro amministrativo - gestionale l'istituto Comprensivo " Chinnici -- Roncalli " nasce dall'aggregazione di due scuole di un medesimo contesto territoriale il 3° circolo didattico e la scuola Media A. G. Roncalli. Dal 1 settembre 2016, nasce l'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli". L'Istituto dal primo settembre 2021 , accorpa le classi del plesso Trinita' e Canali, del vecchio Istituto Comprensivo Cordova-Capuana, a seguito di una nuova riorganizzazione di rete scolastica .L'Istituto opera in un contesto socio - culturale eterogeneo e pertanto diversificati sono i bisogni educativi a cui deve offrire risposta. Accanto alle famiglie culturalmente ed economicamente deprivate, vi sono nuclei piu' agiati; crescente risulta la presenza di minori stranieri. Vocazione



principale dell'I.C., dunque e' quella della "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di favorire il successo scolastico e l'integrazione unitamente al superamento e alla prevenzione di ogni forma di disagio degli alunni. .

Vincoli:

Perche' possa essere intrapreso un percorso di miglioramento efficace, la scuola, attraverso l'azione di miglioramento, si prefigge di realizzare nel triennio gli obiettivi generali riguardanti gli esiti degli studenti; Tali traguardi di lungo periodo saranno i risultati attesi in relazione alle prioritari strategiche, previsti a lungo termine e a conclusione del triennio. Essi articoleranno in forma osservabile e misurabile i contenuti delle prioritari e rappresenteranno le mete verso cui la Scuola tende nella sua azione di miglioramento. Gli obiettivi di processo rappresenteranno una definizione operativa delle attivita' su cui si agira' concretamente per raggiungere le prioritari strategiche individuate e definiranno gli obiettivi operativi da raggiungere nel periodo a breve termine attraverso aree di processo di un anno scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Piazza Armerina e' una cittadina in provincia di Enna, nel cuore della Sicilia, molto conosciuta per le sue ricchezze artistiche, monumentali e naturalistiche. Circa 21.400 sono i suoi abitanti. E' sede di diocesi comprendente comuni delle province di Enna e di Caltanissetta. La citta' e il territorio circostante presentano una ricca varieta' di segni lasciati dagli uomini che in epoche successive hanno abitato questi luoghi, riconosciuti dall'UNESCO "Patrimonio dell'umanita'". Tra i suoi musei principali si ricordano: il Museo Diocesano, la Pinacoteca Comunale, il Centro espositivo Monte Prestami, la Mostra permanente del Libro antico, la Mostra permanente della civiltà mineraria. Sono presenti vari Istituti d'Istruzione Superiore con i quali si organizzano attivita' di Orientamento scolastico. Antica citta' d'impianto medievale, Piazza Armerina conserva un considerevole patrimonio artistico-monumentale inserito in un gradevolissimo contesto naturalistico. Già in epoca medievale ospita' vari ordini religiosi, cavallereschi e ospedalieri. Fu un importante centro di studi grazie all'intensa attivita' del Collegio dei Gesuiti. Citta' a vocazione turistica, mantiene uno stretto rapporto con le proprie radici e le tradizioni locali. Un ampio flusso di immigrazione straniera ha reso questa citta' sede di accoglienza per molta gente proveniente da diverse Paesi e di diverse etnie.

Vincoli:

Attivo da oltre vent'anni, il 3° Circolo Didattico dal 1986 viene intitolato al magistrato Rocco Chinnici, ucciso dalla mafia a Palermo il 29 luglio 1983, al fine di onorarne la memoria e il suo operato. Al suo interno nasce anche l'Associazione Culturale del "Premio Rocco Chinnici" di Piazza Armerina (En). In ottemperanza al D.A. n. 182 del 27/01/2016 avente per oggetto " Riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia" sotto un unico centro amministrativo-gestionale l'istituto Comprensivo "



Chinnici Roncalli" nasce dall'aggregazione di due scuole di un medesimo contesto territoriale, il 3° circolo didattico e la scuola Media A. G. Roncalli. Dal 1° settembre 2016, nasce l'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli", che dal primo settembre 2021, a seguito di una nuova riorganizzazione di rete scolastica, accorpa le classi dei plessi Trinita' e Canali, del vecchio Istituto Comprensivo Cordova-Capuana. L'Istituto opera in un contesto socio - culturale eterogeneo e pertanto diversificati sono i bisogni educativi a cui deve offrire risposta. Accanto alle famiglie culturalmente ed economicamente deprivate, vi sono nuclei più agiati; crescente risulta la presenza di minori stranieri. Vocazione principale dell'I.C., dunque è quella della "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di favorire il successo scolastico e l'integrazione unitamente al superamento e alla prevenzione di ogni forma di disagio degli alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli" comprende cinque plessi di Scuola dell'Infanzia cinque plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di 1° Grado. La Scuola possiede un organico stabile che detiene una memoria storica dell'Istituto e una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio. Un gruppo di docenti dell'infanzia e primaria possiedono specifiche specializzazioni (lingua straniera ed educazione fisica). Tutto il personale è coinvolto in periodici corsi di formazione e di aggiornamento. Concorrono alla formazione gli esperti esterni che attuano interventi didattici concordati con le docenti di riferimento in coerenza con la progettazione educativa condivisa collegialmente. La scuola è accreditata quale sede di svolgimento delle attività di tirocinio ai sensi del D.M. n. 249/2010, integrato dal D.M. 8 novembre 2011 e dal D.M. n. 93/2012

Vincoli:

"Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali" (NUOVE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO, 2012). "La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado predispongono le basi necessarie al completamento, con il ciclo secondario, del percorso di istruzione e di formazione e offrono un fondamentale contributo alla crescita umana e civile di ciascun allievo".

Risorse professionali

Opportunità:



Il personale scolastico, a garanzia del processo educativo-didattico, garantisce stabilità e continuità nella scuola. Alte sono le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti quali certificazioni linguistiche, informatiche e di formazione specifica sull'inclusione. L'insegnante di sostegno è un insegnante specializzato che viene assegnato, in piena contitolarità con gli altri docenti (L.104/92 art.13 comma 6), alla classe in cui è inserito il soggetto diversamente abile per attuare "forme di integrazione e realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni. Pertanto, ha un ruolo determinante nel processo di inclusione rappresentando una risorsa competente e mediatrice. I docenti di sostegno nella scuola garantiscono, con un approccio umanistico, la formazione e la maturazione dei ragazzi più fragili facilitando l'inserimento dell'alunno disabile a garantendo la sua integrazione non solo nella scuola ma anche nella società'. Prezioso e importante diventa il suo operato non solo per lo studente che ne ha bisogno ma per tutta la classe. La Scuola si avvale inoltre della collaborazione di figure professionali specifiche per l'inclusione ivi compresi gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione che affiancano e supportano l'operato dei docenti curricolari e di so

Vincoli:

La scuola si propone di esprimere una dimensione inclusiva nei confronti delle diverse componenti, e assegnare agli alunni la centralità indicata. Evidenzia la necessità di recepire i bisogni formativi degli alunni a cui rispondere con proposte educativo-didattiche adeguate, avendo come proiezione l'acquisizione di competenze. A tutti gli alunni viene riservata particolare attenzione, sia a livello di integrazione nel gruppo-classe, sia a livello di apprendimento con attività individualizzate, per aiutarli nel loro processo di maturazione. Gli alunni stranieri vengono inseriti nelle classi avvicinandoli alla lingua italiana con interventi specifici, valorizzando la loro cultura di origine, in collaborazione con la famiglia. Le docenti in collaborazioni. Nel quadro della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, quello allo studio degli alunni diversamente abili e dei BES assume un ruolo centrale, soprattutto se inteso come diritto alla qualità e alla promozione del successo formativo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

In ottemperanza al D.A. n. 182 del 27/01/2016 avente per oggetto " Riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia" sotto un unico centro amministrativo - gestionale l'Istituto Comprensivo " Chinnici -- Roncalli " nasce dall'aggregazione di due scuole di un medesimo contesto territoriale il 3° circolo didattico e la scuola Media A. G. Roncalli. Dal 1 settembre 2016, nasce l'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli". L'Istituto dal primo settembre 2021 , accorpa le classi del plesso Trinita' e Canali,



del vecchio Istituto Comprensivo Cordova-Capuana, a seguito di una nuova riorganizzazione di rete scolastica. L'Istituto opera in un contesto socio - culturale eterogeneo e pertanto diversificati sono i bisogni educativi a cui deve offrire risposta. Accanto alle famiglie culturalmente ed economicamente deprivate, vi sono nuclei più agiati; crescente risulta la presenza di minori stranieri. Vocazione principale dell'I.C., dunque, è quella della "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di favorire il successo scolastico e l'integrazione unitamente al superamento e alla prevenzione di ogni forma di disagio degli alunni. .

Vincoli:

Perché possa essere intrapreso un percorso di miglioramento efficace, la scuola, attraverso l'azione di miglioramento, si prefigge di realizzare nel triennio gli obiettivi generali riguardanti gli esiti degli studenti; Tali traguardi di lungo periodo saranno i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche, previsti a lungo termine e a conclusione del triennio. Essi articoleranno in forma osservabile e misurabile i contenuti delle priorità e rappresenteranno le mete verso cui la Scuola tende nella sua azione di miglioramento. Gli obiettivi di processo rappresenteranno una definizione operativa delle attività su cui si agirà concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate e definiranno gli obiettivi operativi da raggiungere nel periodo a breve termine attraverso aree di processo di un anno scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Piazza Armerina è una cittadina in provincia di Enna, nel cuore della Sicilia, molto conosciuta per le sue ricchezze artistiche, monumentali e naturalistiche. Circa 21.400 sono i suoi abitanti. È sede di diocesi comprendente comuni delle province di Enna e di Caltanissetta. La città e il territorio circostante presentano una ricca varietà di segni lasciati dagli uomini che in epoche successive hanno abitato questi luoghi, riconosciuti dall'UNESCO "Patrimonio dell'umanità". Tra i suoi musei principali si ricordano: il Museo Diocesano, la Pinacoteca Comunale, il Centro espositivo Monte Prestami, la Mostra permanente del Libro antico, la Mostra permanente della civiltà mineraria. Sono presenti vari Istituti d'Istruzione Superiore con i quali si organizzano attività di Orientamento scolastico. Antica città d'impianto medievale, Piazza Armerina conserva un considerevole patrimonio artistico-monumentale inserito in un gradevolissimo contesto naturalistico. Già in epoca medievale ospitò vari ordini religiosi, cavallereschi e ospedalieri. Fu un importante centro di studi grazie all'intensa attività del Collegio dei Gesuiti. Città a vocazione turistica, mantiene uno stretto rapporto con le proprie radici e le tradizioni locali. Un ampio flusso di immigrazione straniera ha reso questa città sede di accoglienza per molta gente proveniente da diverse Paesi e di diverse etnie.

Vincoli:

Attivo da oltre vent'anni, il 3° Circolo Didattico dal 1986 viene intitolato al magistrato Rocco Chinnici,



ucciso dalla mafia a Palermo il 29 luglio 1983, al fine di onorarne la memoria e il suo operato. Al suo interno nasce anche l'Associazione Culturale del "Premio Rocco Chinnici" di Piazza Armerina (En). In ottemperanza al D.A. n. 182 del 27/01/2016 avente per oggetto " Riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia" sotto un unico centro amministrativo-gestionale l'Istituto Comprensivo " Chinnici Roncalli" nasce dall'aggregazione di due scuole di un medesimo contesto territoriale, il 3° circolo didattico e la scuola Media A. G. Roncalli. Dal 1 settembre 2016, nasce l'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli", che dal primo settembre 2021, a seguito di una nuova riorganizzazione di rete scolastica, accorpa le classi dei plessi Trinita' e Canali, del vecchio Istituto Comprensivo Cordova-Capuauna. L'Istituto opera in un contesto socio - culturale eterogeneo e pertanto diversificati sono i bisogni educativi a cui deve offrire risposta. Accanto alle famiglie culturalmente ed economicamente deprivate, vi sono nuclei più agiati; crescente risulta la presenza di minori stranieri. Vocazione principale dell'I.C., dunque è quella della "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di favorire il successo scolastico e l'integrazione unitamente al superamento e alla prevenzione di ogni forma di disagio degli alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli" comprende cinque plessi di Scuola dell'Infanzia cinque plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di 1° Grado. La Scuola possiede un organico stabile che detiene una memoria storica dell'Istituto e una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio. Un gruppo di docenti dell'infanzia e primaria possiedono specifiche specializzazioni (lingua straniera ed educazione fisica). Tutto il personale è coinvolto in periodici corsi di formazione e di aggiornamento. Concorrono alla formazione gli esperti esterni che attuano interventi didattici concordati con le docenti di riferimento in coerenza con la progettazione educativa condivisa collegialmente. La scuola è accreditata quale sede di svolgimento delle attività di tirocinio ai sensi del D.M. n. 249/2010, integrato dal D.M. 8 novembre 2011 e dal D.M. n. 93/2012

Vincoli:

"Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali" (NUOVE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO, 2012). "La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado predispongono le basi necessarie al completamento, con il ciclo secondario, del percorso di istruzione e di formazione e offrono un fondamentale contributo alla crescita umana e civile di ciascun allievo" (ATTO DI INDIRIZZO 8/9/2009). A seguito dell'accorpamento dei due Istituti, si è reso necessario integrare e armonizzare i due PTOF stilati lo scorso anno al fine di elaborare un unico documento che traccia il percorso dei tre segmenti di questo Istituto Comprensivo.



Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico, a garanzia del processo educativo-didattico, garantisce stabilità e continuità nella scuola. Alte sono le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti quali certificazioni linguistiche, informatiche e di formazione specifica sull'inclusione. L'insegnante di sostegno è un insegnante specializzato che viene assegnato, in piena contitolarità con gli altri docenti (L.104/92 art.13 comma 6), alla classe in cui è inserito il soggetto diversamente abile per attuare "forme di integrazione e realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni. Pertanto, ha un ruolo determinante nel processo di inclusione rappresentando una risorsa competente e mediatrice. I docenti di sostegno nella scuola garantiscono, con un approccio umanistico, la formazione e la maturazione dei ragazzi più fragili facilitando l'inserimento dell'alunno disabile a garantendo la sua integrazione non solo nella scuola ma anche nella società'. Prezioso e importante diventa il suo operato non solo per lo studente che ne ha bisogno ma per tutta la classe. La Scuola si avvale inoltre della collaborazione di figure professionali specifiche per l'inclusione ivi compresi gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione che affiancano e supportano l'operato dei docenti curricolari e di so

Vincoli:

La scuola si propone di esprimere una dimensione inclusiva nei confronti delle diverse componenti, e assegnare agli alunni la centralità indicata. Evidenzia la necessità di recepire i bisogni formativi degli alunni a cui rispondere con proposte educativo-didattiche adeguate, avendo come proiezione l'acquisizione di competenze. A tutti gli alunni viene riservata particolare attenzione, sia a livello di integrazione nel gruppo-classe, sia a livello di apprendimento con attività individualizzate, per aiutarli nel loro processo di maturazione. Gli alunni stranieri vengono inseriti nelle classi avvicinandoli alla lingua italiana con interventi specifici, valorizzando la loro cultura di origine, in collaborazione con la famiglia. Le docenti in collaborazioni. Nel quadro della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, quello allo studio degli alunni diversamente abili e dei BES assume un ruolo centrale, soprattutto se inteso come diritto alla qualità e alla promozione del successo formativo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

In ottemperanza al D.A. n. 182 del 27/01/2016 avente per oggetto " Riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia" sotto un unico centro amministrativo - gestionale l'istituto Comprensivo " Chinnici -- Roncalli " nasce dall'aggregazione di due scuole di un medesimo contesto territoriale il 3°



circolo didattico e la scuola Media A. G. Roncalli. Dal 1 settembre 2016, nasce l'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli". L'Istituto dal primo settembre 2021, accorpa le classi del plesso Trinita' e Canali, del vecchio Istituto Comprensivo Cordova-Capuana, a seguito di una nuova riorganizzazione di rete scolastica. L'Istituto opera in un contesto socio - culturale eterogeneo e pertanto diversificati sono i bisogni educativi a cui deve offrire risposta. Accanto alle famiglie culturalmente ed economicamente deprivate, vi sono nuclei più agiati; crescente risulta la presenza di minori stranieri. Vocazione principale dell'I.C., dunque è quella della "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di favorire il successo scolastico e l'integrazione unitamente al superamento e alla prevenzione di ogni forma di disagio degli alunni. .

Vincoli:

Perché possa essere intrapreso un percorso di miglioramento efficace, la scuola, attraverso l'azione di miglioramento, si prefigge di realizzare nel triennio gli obiettivi generali riguardanti gli esiti degli studenti; Tali traguardi di lungo periodo saranno i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche, previsti a lungo termine e a conclusione del triennio. Essi articoleranno in forma osservabile e misurabile i contenuti delle priorità e rappresenteranno le mete verso cui la Scuola tende nella sua azione di miglioramento. Gli obiettivi di processo rappresenteranno una definizione operativa delle attività su cui si agirà concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate e definiranno gli obiettivi operativi da raggiungere nel periodo a breve termine attraverso aree di processo di un anno scolastico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Piazza Armerina è una cittadina in provincia di Enna, nel cuore della Sicilia, molto conosciuta per le sue ricchezze artistiche, monumentali e naturalistiche. Circa 21.400 sono i suoi abitanti. È sede di diocesi comprendente comuni delle province di Enna e di Caltanissetta. La città e il territorio circostante presentano una ricca varietà di segni lasciati dagli uomini che in epoche successive hanno abitato questi luoghi, riconosciuti dall'UNESCO "Patrimonio dell'umanità". Tra i suoi musei principali si ricordano: il Museo Diocesano, la Pinacoteca Comunale, il Centro espositivo Monte Prestami, la Mostra permanente del Libro antico, la Mostra permanente della civiltà mineraria. Sono presenti vari Istituti d'Istruzione Superiore con i quali si organizzano attività di Orientamento scolastico. Antica città d'impianto medievale, Piazza Armerina conserva un considerevole patrimonio artistico-monumentale inserito in un gradevolissimo contesto naturalistico. Già in epoca medievale ospitò vari ordini religiosi, cavallereschi e ospedalieri. Fu un importante centro di studi grazie all'intensa attività del Collegio dei Gesuiti. Città a vocazione turistica, mantiene uno stretto rapporto con le proprie radici e le tradizioni locali. Un ampio flusso di immigrazione straniera ha reso questa città sede di accoglienza per molta gente proveniente da diverse Paesi e di diverse etnie.



Vincoli:

Attivo da oltre vent'anni, il 3° Circolo Didattico dal 1986 viene intitolato al magistrato Rocco Chinnici, ucciso dalla mafia a Palermo il 29 luglio 1983, al fine di onorarne la memoria e il suo operato. Al suo interno nasce anche l'Associazione Culturale del "Premio Rocco Chinnici" di Piazza Armerina (En). In ottemperanza al D.A. n. 182 del 27/01/2016 avente per oggetto " Riorganizzazione della rete scolastica della Sicilia" sotto un unico centro amministrativo-gestionale l'Istituto Comprensivo " Chinnici Roncalli" nasce dall'aggregazione di due scuole di un medesimo contesto territoriale, il 3° circolo didattico e la scuola Media A. G. Roncalli. Dal 1° settembre 2016, nasce l'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli", che dal primo settembre 2021, a seguito di una nuova riorganizzazione di rete scolastica, accorpa le classi dei plessi Trinita' e Canali, del vecchio Istituto Comprensivo Cordova-Capuauna. L'Istituto opera in un contesto socio - culturale eterogeneo e pertanto diversificati sono i bisogni educativi a cui deve offrire risposta. Accanto alle famiglie culturalmente ed economicamente private, vi sono nuclei più agiati; crescente risulta la presenza di minori stranieri. Vocazione principale dell'I.C., dunque è quella della "politica dell'inclusione" con il fine ultimo di favorire il successo scolastico e l'integrazione unitamente al superamento e alla prevenzione di ogni forma di disagio degli alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Chinnici-Roncalli" comprende cinque plessi di Scuola dell'Infanzia cinque plessi di Scuola Primaria e un plesso di Scuola Secondaria di 1° Grado. La Scuola possiede un organico stabile che detiene una memoria storica dell'Istituto e una profonda conoscenza dell'utenza e del territorio. Un gruppo di docenti dell'infanzia e primaria possiedono specifiche specializzazioni (lingua straniera ed educazione fisica). Tutto il personale è coinvolto in periodici corsi di formazione e di aggiornamento. Concorrono alla formazione gli esperti esterni che attuano interventi didattici concordati con le docenti di riferimento in coerenza con la progettazione educativa condivisa collegialmente. La scuola è accreditata quale sede di svolgimento delle attività di tirocinio ai sensi del D.M. n. 249/2010, integrato dal D.M. 8 novembre 2011 e dal D.M. n. 93/2012

Vincoli:

"Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali" (NUOVE INDICAZIONI PER IL CURRICOLO, 2012). "La Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado predispongono le basi necessarie al completamento, con il ciclo secondario, del percorso di istruzione e di formazione e offrono un fondamentale contributo alla crescita umana e civile di ciascun allievo" (ATTO DI INDIRIZZO 8/9/2009). A seguito dell'accorpamento dei due Istituti, si è reso necessario integrare e armonizzare i



due PTOF stilati lo scorso anno al fine di elaborare un unico documento che traccia il percorso dei tre segmenti di questo Istituto Comprensivo.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale scolastico, a garanzia del processo educativo-didattico, garantisce stabilità e continuità nella scuola. Alte sono le competenze professionali e i titoli posseduti dai docenti quali certificazioni linguistiche, informatiche e di formazione specifica sull'inclusione. L'insegnante di sostegno è un insegnante specializzato che viene assegnato, in piena contitolarità con gli altri docenti (L.104/92 art.13 comma 6), alla classe in cui è inserito il soggetto diversamente abile per attuare "forme di integrazione e realizzare interventi individualizzati in relazione alle esigenze dei singoli alunni. Pertanto, ha un ruolo determinante nel processo di inclusione rappresentando una risorsa competente e mediatrice. I docenti di sostegno nella scuola garantiscono, con un approccio umanistico, la formazione e la maturazione dei ragazzi più fragili facilitando l'inserimento dell'alunno disabile a garantendo la sua integrazione non solo nella scuola ma anche nella società'. Prezioso e importante diventa il suo operato non solo per lo studente che ne ha bisogno ma per tutta la classe. La Scuola si avvale inoltre della collaborazione di figure professionali specifiche per l'inclusione ivi compresi gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione che affiancano e supportano l'operato dei docenti curricolari e di so

Vincoli:

La scuola si propone di esprimere una dimensione inclusiva nei confronti delle diverse componenti, e assegnare agli alunni la centralità indicata. Evidenzia la necessità di recepire i bisogni formativi degli alunni a cui rispondere con proposte educativo-didattiche adeguate, avendo come proiezione l'acquisizione di competenze. A tutti gli alunni viene riservata particolare attenzione, sia a livello di integrazione nel gruppo-classe, sia a livello di apprendimento con attività individualizzate, per aiutarli nel loro processo di maturazione. Gli alunni stranieri vengono inseriti nelle classi avvicinandoli alla lingua italiana con interventi specifici, valorizzando la loro cultura di origine, in collaborazione con la famiglia. Le docenti in collaborazioni. Nel quadro della promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, quello allo studio degli alunni diversamente abili e dei BES assume un ruolo centrale, soprattutto se inteso come diritto alla qualità e alla promozione del successo formativo.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

MIUR-La Buona Scuola in chiaro 1. <http://ext.pubblica.istruzione.it/SistemaNazionaleValutazione>.

A partire dal corrente anno scolastico è però attivo e a disposizione delle famiglie la piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito UNICA pensata per raccogliere strumenti e risorse utili per gli studenti e le famiglie; essa rende disponibili tutti i servizi e le informazioni utili per la vita scolastica, promuovendo la partecipazione attiva degli studenti e delle loro famiglie alle iniziative messe in campo dalla scuola. La piattaforma è raggiungibile al link <https://unica.istruzione.gov.it/it/piattaforma>

La scuola è chiamata ad occuparsi di varie dimensioni dell'educazione, rispecchiando una società caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità. L'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che bambini e ragazzi vivono, pertanto diventa sempre più importante promuovere negli studenti "la capacità di dare senso alla varietà delle loro esperienze" al fine di ridurre la frammentazione che rischia di caratterizzare la loro vita. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012). In quest'ottica si pone la Missione della nostra istituzione scolastica, la quale pone al centro dell'azione educativa la "persona", per accoglierla e accompagnarla nel processo di sviluppo armonico delle sue potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sviluppare un'identità consapevole e aperta. Ciò significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale, naturalmente senza tralasciare le competenze e i Saperi di base.

La nostra scuola si pone l'obiettivo di essere:

- inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze; favorire l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- formativa, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno, nonché di promuovere nell'alunno l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel prosieguo degli studi e nella vita quotidiana;
- aperta, come laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica; come comunità attiva capace di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e il territorio;
- attuale, abile a cogliere i cambiamenti della società in cui è inserita, progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi offerti dai diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola.

Le scelte strategiche effettuate dalla scuola sono condivise con le famiglie, al fine di garantire cooperazione e corresponsabilità educativo-sociali, attraverso gli incontri istituzionali degli organi collegiali (Consiglio di Istituto, Consigli di Classe, Consigli di Intersezione e di Interclasse).

Si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono: · Potenziamento delle competenze chiave aggiornate secondo il deliberato nella 3617ª sessione del Consiglio dell'Unione Europea; · Potenziamento delle competenze informatiche, con particolare attenzione allo sviluppo del "pensiero computazionale"; 2 · Sviluppo del senso di Legalità/Cittadinanza attiva, enunciate nell'art. 2 del trattato dell'U.E. e nella Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea; ·3 Potenziare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione al RAV e all'Atto di Indirizzo del Dirigente sono:

- 1) Capacità di comunicare, interagire, acquisire ed interpretare criticamente informazioni e conoscenze, per risolvere situazioni problematiche e agire in modo autonomo e responsabile;
- 2) Capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa
- 3) Migliorare la competenza comunicativa nelle lingue straniere, utilizzandola per apprendere e sviluppare le abilità cognitive e comunicative ad essa sottese.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- Cittadinanza e Costituzione perché è un insegnamento con propri contenuti e una risorsa straordinaria di trame trasversali generative di saperi, competenze, motivazioni, atteggiamenti
- Comportamenti, pratiche e azioni per formare cittadini con competenze civiche sociali, comunicative, digitali che sappiano rispettare sé e gli altri ed essere responsabili, consapevoli, costruttivi, creativi, operativi, capaci di riflettere criticamente e condividere esperienze, mediare, risolvere problemi, fare scelte e prendere decisioni .

Le competenze chiave sotto forma di conoscenze, abilità e attitudini adeguate al contesto sono essenziali per ogni individuo in una società basata sulla conoscenza. Tali competenze costituiscono un valore aggiunto per il mercato del lavoro, per la coesione sociale e la cittadinanza attiva, poiché, offrono flessibilità e capacità di adattamento, soddisfazione e motivazione.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ambienti di apprendimento

Curricolo, progettazione e valutazione

Curricolo verticale

Curricolo digitale

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Inclusione e differenziazione

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Attraverso attività laboratoriali, lavorando per classi aperte, utilizzando una metodologia di didattica attiva ed esperienziale, per consentire agli alunni di intraprendere un percorso che spazi dall'analisi e raccolta dei dati, all'interpretazione delle criticità emerse, alla progettazione e realizzazione di azioni civiche a scuola, si rafforzerà la cultura della legalità e della sicurezza nei giovani. Tutto ciò attraverso la valorizzazione di strumenti che incentivino una maggiore partecipazione a scuola per facilitare e promuovere azioni di cambiamento nelle varie classi della Istituzione Scolastica e nel



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

territorio d'appartenenza in uno degli ambiti tematici previsti:

- sicurezza strutturale, prevenzione dei comportamenti violenti a scuola (bullismo/cyberbullismo) e cultura della legalità.

Saranno attivati percorsi di prevenzione dei comportamenti violenti a scuola e di promozione della legalità, saranno coinvolti anche i genitori e i bambini della Scuola dell'Infanzia in linea con le Finalità nazionali che recitano: "Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie".

Nell'ambito dei percorsi di continuità, rispettando le età di ogni segmento scolastico, saranno proposti percorsi specifici.

Si è proceduto alla revisione del curriculum (strutturandolo per competenze).

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli alunni ammessi alla classe successiva favorendo il successo scolastico.

Traguardi

Consolidamento competenze di base attraverso la didattica inclusiva. Potenziare le strategie logico visive, con l'uso di mappe mentali e concettuali.

Priorità

Individuazione di strumenti condivisi di valutazione e certificazione dei percorsi formativi

Traguardi

Certificazione delle competenze 'autentica'.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Attivare interventi precoci a partire della Scuola dell'Infanzia per migliorare gli esiti nelle abilità di



base

Traguardi

Innalzamento delle competenze personali e della capacità di generalizzazione del sapere nell'ottica del life long learning. Prove di verifica per competenze e per classi parallele al fine di uniformare i risultati.

Priorità

Risolvere le criticità degli esiti nelle prove standardizzate nazionali in italiano e matematica (primaria e secondaria di primo grado)

Traguardi

Ridurre ulteriormente la distanza dai benchmark esterni Competenze Chiave Europee

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze linguistiche (lingua madre e lingua straniera) e logico-matematiche

Traguardi

Aumentare il numero degli alunni che si collocano nei livelli intermedio e avanzato nelle prove INVALSI

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali

Traguardi

Utilizzare e produrre strumenti alternativi di comunicazione. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici per approfondimento disciplinare

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare i risultati degli alunni dalla scuola primaria fino alla scuola secondaria di secondo grado.

Traguardi



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Raccordo fra i segmenti scolastici al fine di censire gli esiti degli ex alunni.

Priorità

Nella scuola secondaria di primo grado si rileva una discrepanza tra consiglio orientativo formulato dalla scuola e scelte effettuate dagli alunni.

Traguardi

Incrementare la percentuale di alunni che seguono il consiglio orientativo formulato dalla scuola.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Nel contesto educativo in continua evoluzione, l'Istituto Comprensivo Chinnici-Roncalli si impegna a fornire un'offerta formativa che risponda alle esigenze di una società dinamica e interconnessa, valorizzando la diversità, stimolando la curiosità e preparando gli studenti ad affrontare le sfide del futuro con competenza e consapevolezza. Il nostro Piano Triennale dell'offerta Formativa per il triennio 2025/2028 è il risultato di un attento processo di riflessione e progettazione, finalizzato a garantire un'educazione di qualità, che promuova lo sviluppo integrale degli studenti, favorendo non solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche la crescita personale e sociale. La nostra Offerta Formativa si basa su un approccio inclusivo e innovativo, che integra discipline tradizionali con attività laboratoriali, esperienze sul campo e progetti interdisciplinari.

Particolare attenzione viene riservata all'educazione alla cittadinanza, alla sostenibilità e all'uso consapevole delle tecnologie, elementi fondamentali per formare cittadini attivi e responsabili. Collaboriamo attivamente con le famiglie, le istituzioni locali e il territorio, creando una rete di supporto che arricchisce l'esperienza educativa e promuove un senso di comunità.

Inoltre, l'Istituto pone da sempre grande attenzione ai temi della violenza di genere sviluppando percorsi di educazione emotiva ed affettiva. Anche nella triennalità 2025/28 verrà riproposto annualmente il progetto "Focus Donna" – Manifestazione pubblica in occasione del 25 Novembre - Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne - e verranno favoriti momenti di incontro per la conoscenza del fenomeno in collaborazione con Enti e Associazioni quali il CIF e l'Associazione DonneInsieme, Comune di Piazza Armerina e altri soggetti proponenti.

In particolare, la proposta formativa del nostro istituto si concretizza nei seguenti punti :

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società, innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, garantendo il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo;
- garantire un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed



efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;

- perseguire la piena realizzazione del curriculum della scuola e il raggiungimento degli obiettivi con la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica;
- assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, promuovendo opportunità di apprendimento permanente attraverso un modello di scuola aperta, in grado di formare cittadine e cittadini attivi, consapevoli e responsabili;
- ampliare l'offerta formativa con la realizzazione di progetti, a livello orizzontale e verticale, per il potenziamento di attività motorie, musicali, artistiche e teatrali;
- promuovere l'orientamento formativo e scolastico, attraverso esperienze e contenuti volti all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni, affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa di tutti i discenti;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale
- Area didattica
- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), il conseguente Piano di Miglioramento, la Rendicontazione Sociale e la pubblicazione e diffusione dovranno costituire parte integrante del Piano e dovranno prevedere azioni volte a potenziare e valorizzare:
 - a) le competenze linguistiche, con particolare riferimento alle competenze di comprensione testuale, indispensabili per favorire l'apprendimento di tutte le discipline e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, essenzialmente basate sulla capacità dell'individuo di saper leggere il mondo con un adeguato pensiero critico;
 - b) le competenze nella lingua inglese e nella seconda lingua straniera, incentivando i progetti curriculari ed extracurriculari di potenziamento, anche con la presenza di madrelingua;
 - c) le competenze matematiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero, rafforzamento, potenziamento, ai Giochi Matematici ed alle attività scientifiche laboratoriali, cogliendo le opportunità di collaborazione offerte da Università ed Enti di Ricerca;
 - d) il potenziamento dei linguaggi non verbali e multimediali, attraverso l'uso delle tecnologie digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 - e) lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - f) le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione



dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- g) le competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle arti performative;
- h) le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- i) ogni attività orientata al successo formativo e alla prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo, anche informatico, attraverso la realizzazione di percorsi educativi e trasversali volti a diffondere un uso consapevole di Internet e dei social network e la promozione di specifiche attività di formazione rivolte ai docenti e ai genitori; attività di orientamento intese come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti.
- Area metodologica
- Sul versante metodologico si continuerà la riflessione sulla didattica per competenze. Per valorizzare le competenze degli alunni, particolare attenzione deve essere posta:
 - a) alla cura del clima e delle relazioni, alla partecipazione attiva, alla costruzione del senso di responsabilità;
 - b) all'organizzazione funzionale ed efficace dell'ambiente di apprendimento, dando esempio di professionalità, disponibilità, puntualità, rispetto delle regole, credibilità e trasparenza; fornendo strumenti ed opportunità per il lavoro di gruppo, le attività laboratoriali, l'esercizio della creatività e del pensiero autonomo;
 - c) all'innovazione metodologica, anche attraverso la realizzazione di una didattica laboratoriale e all'implementazione delle nuove tecnologie come strumenti di supporto e per attuare il sostegno e/o potenziamento degli apprendimenti;
 - d) all'integrazione e all'inclusione degli alunni con disabilità.

- Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti della Missione 4, Componente 1 Istruzione e Ricerca del PNRR, finalizzati al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e dei risultati degli studenti. Nello specifico, occorre così connettere i progetti in essere (Investimenti 3.2, 1.4, 2.1, 3.1) con il Piano di Miglioramento.

La Scuola ha già attuato tutte le azioni del PNRR progettate riferite ai DM 170/2022, Scuola 4.0 - Azione Next Generation Classroom, ha avviato e sono in via di realizzazione le azioni di Steam e



Multilinguismo per Studenti e Docenti di cui al DM 65/2023, le azioni di Formazione dei Docenti alla Transizione digitale di cui al DM 66/2023. Verranno attivate inoltre le azioni dei DM 19/2024 contro la Dispersione scolastica e la riduzione dei Divari territoriali, nonché le azioni di cui al DM 41/2023 in qualità di CTS per l'acquisto di ausili didattici richiesti dalle Scuole di I e II grado della Provincia di Enna.

In particolare le azioni del DM 170/2022 e quelle del DM 19/2024 mostrano profonda connessione con il PDM dell'Istituto in quanto strettamente correlate e svolte in sinergia per il miglioramento delle competenze di base degli studenti in Italiano-Inglese e Matematica.

La Scuola si propone inoltre di realizzare la progettazione di tutte le proposte provenienti da PNRR, PN, PON per la realizzazione della propria Mission, specie se relative al miglioramento delle proprie strutture, sia in collaborazione con l'Ente locale proprietario che in maniera autonoma.

- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

ALLEGATI:

Atto di Indirizzo per la predisposizione del PTOF Triennio 2025_28-signed.pdf



Scelte organizzative

La strategia organizzativa dell'istituto poggia su tre linee di azione: la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione progettuale.

La responsabilità si evidenzia nelle attività dei collaudati organi istituzionali (consiglio di istituto, collegio dei docenti, consiglio di classe, responsabili di dipartimento ecc.), in quella dei gruppi di coordinamento disciplinare, nelle funzioni strumentali all'ampliamento dell'offerta formativa, nel GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e nelle strutture organizzative del personale ATA, indispensabile supporto a tutta l'attività dell'Istituto.

La flessibilità emerge nelle scelte relative all'utilizzo delle risorse dell'organico del personale docente, assegnate per "specifiche competenze" a svolgere insegnamenti integrativi, attività didattiche anche in compresenza, iniziative formative di orientamento, in relazione al Piano dell'Offerta Formativa.

L'integrazione di tutte le scelte ed iniziative si concretizza nella priorità data dalla scuola alla formazione e al successo scolastico degli allievi, che verranno perseguiti attraverso una riorganizzazione graduale della didattica che preveda un'attenta valutazione e programmazione del tempo scuola: tempo per l'insegnamento, tempo per l'apprendimento (differenziato in base alle caratteristiche degli allievi) e tempo per le attività extra curricolari.

L'Istituto Comprensivo Chinnici-Roncalli rappresenta, come ogni scuola, un'organizzazione complessa che possiede una veste istituzionale di pubblica amministrazione all'interno di un quadro normativo che ne delinea l'identità e la mission, una veste professionale per la parte che riguarda i processi di insegnamento-apprendimento e una veste di servizio, poiché risponde a precisi bisogni formativi e a una pluralità di soggetti portatori di interesse. È evidente che una tale organizzazione necessita della definizione di ruoli, funzioni e compiti chiari che devono interagire tra loro in un quadro sistemico di collaborazione da parte di tutti i soggetti coinvolti nel perseguimento della mission della scuola e nel miglioramento continuo.

Malgrado la sede legale dell'Istituto continui ad essere individuata presso il Plesso Fontanazza dell'Istituto, le attività centrali di gestione amministrativo-contabile, l'Ufficio principale del Dirigente



scolastico, l'Ufficio del DSGA, hanno sede presso il Plesso Roncalli di Viale Libertà 9/A Piazza Armerina che presentano spazi più ampi e funzionali.

Per la gestione dell'Istituto, il Dirigente scolastico si avvale del primo Collaboratore con delega di firma e di rappresentanza qualora lo stesso sia assente. Per la gestione dei vari Plessi che compongono l'Istituto, vengono individuati dei Responsabili di Plesso - in totale 7 - cui delegare alcuni compiti quali: la gestione delle sostituzioni dei docenti assenti, l'ingresso in ritardo o il prelievo anticipato degli alunni, l'organizzazione quotidiana delle attività didattiche. I processi di delega vengono svolti in stretta connessione con il Dirigente scolastico e il suo primo Collaboratore. I Referenti di Plesso, in genere, non usufruiscono di riduzioni dell'orario cattedra.

Il Dirigente scolastico viene coadiuvato dallo Staff di Presidenza nella misura del 10% dell'Organico dell'Autonomia ai sensi della L. 107/2015; lo Staff è composto dal primo Collaboratore del Dirigente, dai Responsabili di sede, dai docenti incaricati di Funzione Strumentale, dal Gruppo di lavoro al PTOF - NIV - e, di volta in volta, dai docenti Referenti per tematiche e aree. Lo Staff di Presidenza si riunisce, in genere, precedentemente o a conclusione di ogni Collegio Docenti o su convocazione del Dirigente scolastico, anche informalmente, secondo le necessità. Per la gestione didattica delle varie classi viene individuato annualmente un docente Coordinatore per ogni classe; egli/ella riferisce direttamente al Dirigente scolastico ed è delegato a sostituirlo nei Consigli di classe. In ordine alle scelte didattiche e per l'individuazione delle scelte strategiche da inserire nel PTOF, vengono individuati annualmente i Docenti Capi Dipartimento per Aree e segmenti scolastici. Sono presenti funzioni di supporto alla didattica e ai docenti : si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche tematiche, di responsabili dei laboratori multimediali e della gestione del sito web d'istituto. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso nomine dirette del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff motivato e solido.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

n. 1 DSGA

n. 7 Assistenti amministrativi

n. 22 Collaboratori scolastici



I